

## ***IMU 2026 – Aliquote***

Per il 2026, le aliquote da utilizzare per il calcolo del tributo sono quelle approvate con Delibera di C. C. n. 84 del 10 dicembre 2024.

<b>0,00%</b>	<p><b>per le seguenti tipologie di immobili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/93, convertito in L. n. 133/94;</li> </ul>
<b>0,38%</b>	<p><b>per le seguenti tipologie di immobili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abitazioni locate alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, a soggetti in condizioni di vulnerabilità sociale/emergenza abitativa, così come individuati all'art. 5-bis del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) (*);</li> </ul>
<b>0,50%</b>	<p><b>per le seguenti tipologie di immobili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• unità immobiliari di categoria catastale da A/2 ad A/7 regolarmente assegnate dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;</li> </ul>
<b>0,60%</b>	<p><b>per le seguenti tipologie di immobili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;</li> <li>• abitazione di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;</li> </ul>
<b>0,76%</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• abitazioni rientranti nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relative pertinenze concesse in locazione alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3(*);</li> <li>• abitazioni rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze concesse in locazione alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3(*).</li> </ul>
<b>0,89%</b>	<p><b>per le seguenti tipologie di immobili :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• immobili ad uso produttivo classificati in categoria catastale D/1 e D/7;</li> <li>• terreni agricoli;</li> </ul>
<b>1,04%</b>	<p><b>per gli immobili di categoria D diversi da D/1 e D/7</b></p>
<b>1,06%</b>	<p><b>per le seguenti tipologie di immobili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abitazioni rientranti nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relative pertinenze tenute a disposizione, intendendosi quelle all'interno delle quali non risulta costituito un nucleo anagrafico, non risultano concesse in comodato e quelle ove non risulta essere registrato alcun contratto di locazione;</li> <li>• abitazioni rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale dei soggetti passivi, che non risultano concesse in comodato, per le quali non risulta essere registrato alcun contratto di locazione ai sensi della L. n. 431/98, art. 2 comma 3, art. 5 commi 1, 2 e 3;</li> </ul>
<b>1,04%</b>	<p><b>per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie.</b></p>

(\*) Il comma 760 della legge n. 160/2019 stabilisce che : «*Per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento*».